



LEGGE DI BILANCIO 2021

La **legge di Bilancio 2021** mostra un supporto a tutte le imprese che investono per accelerare la **transizione ecologica e digitale**, con l'obiettivo di **migliorare in efficienza e competitività**. In particolare, è previsto un **incremento delle aliquote e dei massimali di spesa** per i tre crediti d'imposta compresi nel Piano di Transizione 4.0:

- per **investimenti in beni strumentali**;
- **ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design**;
- **Formazione 4.0**.

E' stato previsto uno stanziamento di **38 miliardi di €**, vediamo quali saranno le principali misure che riguardano le imprese.

Credito d'Imposta per investimenti in beni strumentali

Prevista proroga e rafforzamento del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali. Le nuove regole dovrebbero riguardare gli investimenti da realizzare dal **16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022**, o fino al **30 giugno 2023**, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

È previsto un **aumento delle aliquote** e del tetto massimo di spesa per ciascuna tipologia di investimento.

Si prevedono anche modifiche sul **tempo di compensazione** che passerà **da 5 a 3 anni**.



Credito d'Imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design

Anche in questo caso è prevista **proroga fino alla fine del 2022** e **aumento delle aliquote** differenziato in base al tipo di investimento:

- Dal **12% al 20%** per gli investimenti in **ricerca e sviluppo**, massimo beneficio spettante da 3 a 4 milioni di €;
- Dal **6 al 10%** per investimenti in **innovazione tecnologica, design e ideazione estetica**, massimo beneficio spettante da 1,5 a 2 milioni di €;
- Dal **10% al 15%** per investimenti in **innovazione tecnologica** finalizzati alla realizzazione di prodotti o processi con un obiettivo di **transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0**, massimo beneficio spettante da 1,5 a 2 milioni di €.

Credito d'Imposta Formazione 4.0

Prevista una **proroga fino al 31 dicembre 2022** e, per rafforzare l'interesse sullo strumento, un **ampliamento delle spese ammissibili** che includeranno il costo dei formatori ed eventuali altri costi connessi alla formazione. In particolare, le spese ammissibili dovrebbero comprendere:

- Spese per il personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- I costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente commessi al progetto di formazione (es. spese di viaggio, materiali, forniture...)
- Costi dei servizi di consulenza relativi al progetto di formazione;
- Spese per il personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (es. spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.